



COMUNE DI MAZZARRONE

PROVINCIA DI CATANIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° <u>19</u> DEL REG.	<u>OGGET-</u>	OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2014
DATA <u>08.09.2014</u>		

L'anno Duemiladodici ^{quattordici} il giorno 08 del mese di Settembre alle ore 18,45 e segg. nell'aula delle adunanze, consiliari del Comune, convocato dal Presidente del C.C., si è riunito il C.C., alla prima convocazione straordinaria e urgente di oggi, partecipata ai Sigg. Consiglieri Comunali a norma di Legge risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI		Pres	Ass.	CONSIGLIERI		Pres	Ass.
1) Spata	Giovanni	X		9) Cascone	Eugenio	X	
2) Tasca	Rosa	X		10) Scribano	Giovanna	X	
3) Cavallo	Giuseppe	X		11) Scollo	Paolo	X	
4) Giannone	Gianluca	X		12) Cilia	Salvatrice	X	
5) Saraceno Meli	Paolo	X		13) Ferma	Fabio	X	
6) Cassisi	Salvatore	X		14) Scribano	Giovanni	X	
7) Paglia	Francesco	X		15) Cutraro	Anna Rita	X	
8) Sciacca	Samuele	X		TOTALE		15	

Partecipa il Segretario Generale Dott. Valentino Pepe Il Presidente prof. G. Saraceno Spata constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione che è pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la entro riportata proposta di delibera;

Il Presidente riferisce sulle diverse proposte pervenute in materia da parte da parte di gruppi consiliari e di quelle fatte pervenire dall'A.C. che ha deliberato in Giunta.

Il Presidente riassume le diverse proposte relative all'aliquota IMU.

Il cons. Saraceno interviene nel dibattito dando lettura di un documento che chiede di allegare alla delibera (All.A) per farne parte integrante e sostanziale.

Il Sindaco chiede delucidazioni al Presidente su come intenda gestire le diverse proposte pervenute.

Il Presidente ritiene che si possa procedere ai lavori, considerando proposta di emendamento tutto quello successivo alla proposta all'o.d.g.

Il Sindaco fornisce chiarimenti sul motivo perché ha ritenuto di mettere a conoscenza i Consiglieri di una ipotesi di bilancio equilibrata e subordinata alle tariffe restando sempre salve le prerogative del Consiglio.

Rileva che le proposte modificative hanno un parere negativo.

Il cons. Scribano Giovanna chiede di conoscere il parere del Responsabile di Ragioneria sulla delibera di diminuzione delle aliquote.

Il cons. Giannone chiede di capire se il gruppo che ha proposto la diminuzione delle tariffe ha contemporaneamente previsto come recuperare i minori introiti.

Il cons. Saraceno ribadisce che l'A.C. non ha perseguito la strada del dialogo per soluzioni condivise anzi ha disatteso le indicazioni pervenute dal Consiglio Comunale nella delibera del 30/04/2014.

Il rag. Scalogna dà lettura del parere allegato alla delibera.

Il Presidente dispone la votazione sull'emendamento del gruppo "Giannone Sindaco" (con parere favorevole dell'Ufficio): con n. 10 voti contrari e n. 5 favorevoli (Giannone-Cassisi-Paglia-Cascone-Scribano Giovanna), espressi nei modi di legge, l'emendamento non viene accolto.

Si passa quindi alla votazione della proposta presentata dal gruppo "Mazzarrone Bene Comune"

con n. 10 voti favorevoli e n. 5 contrari (Giannone-Cassisi-Paglia-Cascone-Scribano Giovanna), espressi nei modi di legge,

DELIBERA

Di approvare la entro riportata proposta di delibera.

N.B.) Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorché l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2014

Proponente:

Redigente :

VISTI gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'**imposta municipale propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014**, in tutti i comuni del territorio nazionale;

Vista la legge 27 dicembre 2013, n. 47 (Legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1° gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU;

Tenuto conto di quanto stabilito dalla legge 24 dicembre 2012, n. 228, dal D.L. n. 35 dell'8 aprile 2013, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, dal D.L. n. 54 del 21 maggio 2013, convertito con modificazioni dalla legge 18 giugno 2013, n. 85, dal D.L. n. 102 del 31 agosto 2013, convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124, dal D.L. n. 133 del 30 novembre 2013, convertito dalla legge 29 gennaio 2014, n.5;

Tenuto conto del Regolamento IUC (Imposta Unica Comunale), approvato con deliberazione di C.C. n. 6 del 30.04.2013, in vigore dal 1° gennaio 2014;

Vista la deliberazione di C.C. n° ____ del _____ con la quale sono state determinate le aliquote TASI (Tributo servizi indivisibili) per l'anno 2014;

Visto il comma 677 dell'art.1 della legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) modificato dal D.L. 16/2014;

Tenuto conto che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

Dato Atto che l'art. 14, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, stabilisce "E' confermata la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997 anche per i nuovi tributi previsti dal presente provvedimento";

Visto l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: "16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

Visto l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/2006 il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che tali deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma entro il predetto termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno".

Considerato che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Viste le norme che hanno prorogato il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'art. 151 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Tenuto conto del gettito IMU nell'anno 2013, delle modifiche applicative dal 1° gennaio 2014, nonché delle specifiche necessità del bilancio di previsione 2014, per effetto delle quali appare opportuno determinare per l'anno 2014 le aliquote dell'imposta municipale propria "IMU" nella misura di seguito riportata, ritenendosi opportuno salvaguardare l'imposizione

sul patrimonio immobiliare in ragione delle particolari caratteristiche su cui si fonda il tessuto sociale ed economico della cittadina di Mazzarrone, nonché in relazione al grave periodo congiunturale:

- **Aliquota 4 (quattro) per mille** (aliquota minima) per le **abitazioni principali** nelle categorie A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze
- **Aliquota 7,60 (settevirgolasessanta) per mille** (aliquota minima) per i **terreni**;
- **Aliquota 7,60 (settevirgolasessanta) per mille** (aliquota minima) per le **aree fabbricabili**;
- **Aliquota 7,60 (settevirgolasessanta) per mille** (aliquota minima) e per gli **Altri fabbricati**.

Tenuto conto che dall'imposta dovuta, per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale nelle categorie A/1, A/8, A/9 del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, € 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

Visto l'art.14, comma 3 (Detrazione per abitazione principale) del Regolamento IUC con il quale si stabilisce che: *La detrazione di cui al comma 1 (€ 200,00 per abitazione principale nelle categorie A/1, A/8, A/9) si applica anche agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi case popolari o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del D.P.R. 24/07/1977, n.616.. Per quest'ultima fattispecie non compete l'aliquota prevista per l'abitazione principale dall'art. 13, comma 6, del D.L. 06/12/2011, n. 201.*

Considerato che per l'accertamento, la riscossione, i rimborsi, le sanzioni, gli interessi ed il contenzioso si applicano le disposizioni vigenti in materia di imposta municipale propria. Le attività di accertamento e riscossione dell'imposta erariale sono svolte dal comune al quale spettano le maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle suddette attività a titolo di imposta, interessi e sanzioni.

Vista la legge 147/2013;

Visto il Regolamento IUC approvato con deliberazione di C.C. n. 6 del 30.04.2014.

SI PROPONE

1. di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di **approvare** per l'anno d'imposta **2014** le seguenti aliquote IMU:
 - **Aliquota 4 (quattro) per mille** (aliquota minima) per le **abitazioni principali** nelle categorie A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze
 - **Aliquota 7,60 (settevirgolasessanta) per mille** (aliquota minima) per i **terreni**;
 - **Aliquota 7,60 (settevirgolasessanta) per mille** (aliquota minima) per le **aree fabbricabili**;
 - **Aliquota 7,60 (settevirgolasessanta) per mille** (aliquota minima) e per gli **Altri fabbricati**.
3. Di approvare per l'anno di imposta 2014 le seguenti detrazioni:

per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale nelle categorie A/1, A/8, A/9 del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, € 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica; la medesima detrazione si applica anche agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi case popolari o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del D.P.R. 24/07/1977, n.616.. Per quest'ultima fattispecie l'aliquota prevista è pari a quella relativa a "Altri fabbricati".
4. Di dare atto che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile.
5. di dare atto che **tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1° gennaio 2014**;
6. di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo sono contenuti nel Titolo 2 del Regolamento approvato;
7. di disporre l'invio della presente deliberazione, relativa all'Imposta Municipale Propria, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro il 10. settembre 2014;
8. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267;
9. di adottare, qualora necessario, le modifiche alle aliquote di cui sopra, entro i termini previsti dalla Legge 228/2012.

Parere in ordine alla regolarità tecnica: Favorevole / Contrario per i seguenti motivi:

Il _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Parere in ordine alla regolarità contabile: Favorevole / Contrario per i seguenti motivi:

Il _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive
IL PRESIDENTE DEL C.C.

Prof. Giovanni Spata

IL SEGRETARIO GENERALE

E' copia conforme per uso amministrativo.

li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente atto è stato pubblicato, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi, nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, c. 1, della legge 18/06/2009, n. 69), al n. _____

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

li, _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica, su conforme attestazione del Responsabile di Servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, che la presente deliberazione è stata pubblicata sul sito web istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18/06/2009, n. 69.

IL SEGRETARIO GENERALE

li, _____

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. _____ comma _____ della L.R. n.44/91 e successive modifiche ed integrazioni.

IL SEGRETARIO GENERALE

Li, _____



COMUNE DI MAZZARRONE
PROVINCIA DI CATANIA

Prot.gen.le N. 11905__

li 05/09/2014

Oggetto : Trasmissione pareri richiesti con nota prot. 11729 del 03/09/2014.

Al Segretario Comunale
Sede

E p.c. Al Presidente del Consiglio
Sede

“”””

Al Sindaco
Sede

In uno alla presente si trasmettono i pareri richiesti con la nota di cui in oggetto e precisamente:

Parere sulla proposta di deliberazione “ Approvazione aliquote TASI anno 2014”.

Parere sulla proposta di deliberazione “ Approvazione aliquote IMU anno 2014”.

Parere sulla proposta di deliberazione “ Approvazione dell’aliquota di compartecipazione dell’addizionale comunale all’IRPEF anno 2014”.

Tanto si trasmette per come richiesto.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Rag. Mario Scalogna



COMUNE DI MAZZARRONE

PROVINCIA DI CATANIA

Servizio finanziario

Prot. 11903

del 05/09/2014

Oggetto: Parere sulla proposta di deliberazione “ Approvazione aliquote “ IMU “ anno 2014.

Premesso,

che con nota prot. 11729 del 03/09/2014, il Segretario Generale Dott.re Valentino Pepe ha trasmesso, tra l'altro, allo scrivente la proposta della delibera di Consiglio Comunale di Cui in Oggetto avanzata dai Consiglieri Comunali Cavallo, Tasca; Scollo, Cutraro per esprimere i pareri di competenza.

Che la proposta di delibera così come formulata darebbe un gettito in meno di €. 131.604,00 rispetto a quella approvata dalla Giunta Municipale quale atto d'indirizzo delibera n. 130 del 03/09/2014;

Che l'importo di €. 131.604,00 è stato inserito nella bozza di bilancio approvato dalla Giunta con delibera n. 133 del 03/09/2014.

Ritenuto, che la proposta dei Consiglieri sopra richiamati darebbe un gettito in meno, rispetto al bilancio approvato dalla Giunta Municipale di €. 131.604,00 lo scrivente, esprime parere di regolarità tecnico contabile favorevole vincolato e subordinato alla individuazione da parte dei proponenti di eventuale maggiore entrata o minore spese pari all' importo del minor gettito IMU.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Rag. Mario Scalogna



INTERVENTO AL CONSIGLIO COMUNALE DEL 08/09/2014

Signor Presidente, Signor Sindaco, Colleghi Consiglieri,

mai un gruppo di minoranza in Consiglio Comunale, da quando Mazzarrone gode dell'autonomia si è trovato nelle condizioni in cui ci troviamo oggi noi: e cioè di poter essere decisivi per le attività del comune e dell'amministrazione comunale in primis, e né tantomeno in sede di approvazione di tariffe e bilancio ha mai potuto avere voce in capitolo data la relativa rappresentanza numerica. È quasi imbarazzante!! Se oggi noi, come Progetto Mazzarrone, ci troviamo a dover recitare un ruolo decisivo per Mazzarrone, è perché l'ex maggioranza consiliare che appoggiava il Sindaco Enzo Giannone non esiste più, con la dimostrazione più lampante del fallimento di un progetto che non era politico, come sempre abbiamo sostenuto, ma bensì fondato su basi personali e su ragioni di parte e non su progetti e programmi per lo sviluppo della nostra città, ma bensì tesi solo a garantire un gruppo o l'altro.

Hai voglia di denominare i gruppi con nomi ammalianti come "Mazzarrone Bene Comune" o "Giannone Sindaco" la realtà è un'altra e si chiama "Gruppo Spata" e "Gruppo Amato", si perché il Sindaco per diretta ammissione degli interessati era ed è, cito testualmente, "... solo di facciata ...".

Quindi, se tutto si riduce e si riconduce a questioni personali e di parte e si perde la traccia della VIA politica e programmatica significa che questi gruppi e le persone che li rappresentano non hanno più niente da dare né tantomeno da dire alla nostra città, quindi la conseguenza logica dovrebbe essere quella di rimettere il proprio mandato elettorale e consentire ai cittadini di tornare a scegliersi una nuova compagine amministrativa.

Oggi ci troviamo ad affrontare in Consiglio Comunale argomenti di una tale importanza che buon senso e buona politica avrebbero voluto essere preparati prima!! Anche e soprattutto alla luce del fatto che gli stessi argomenti il 30 di aprile scorso, questo Consiglio Comunale li ha discussi e bocciati, dando un segnale e un indirizzo inequivocabile al sindaco e alla Giunta Comunale: cioè quello di una rimodulazione delle tariffe allora proposte andando verso una riduzione delle stesse. Nonostante un timido tentativo di coinvolgimento dei gruppi consiliari sull'argomento sia stato fatto, riteniamo non sia stato né convincente né tantomeno sia stato seguito e perseguito con la necessaria tenacia e convinzione, invece è stato

abbandonato troppo frettolosamente; forse si pensava di avere l'avallo, *tout court*, alle proprie posizioni senza mediazioni alcune, forti del fatto che i numeri erano certamente esatti, ma non rendendosi conto che gli eccessivi tecnicismi di cui erano inficiati li rendono assai aspri e sterili politicamente.

Inoltre l'Amministrazione Comunale con il Sindaco in testa, disattendendo quelle che erano state le risultanze del Consiglio Comunale del 30 aprile scorso, ha continuato ad operare con il compilando bilancio di previsione 2014 come se quelle delibere fossero state approvate e le relative tariffe in esse contenute determinate, il che non è, tante che oggi ci ritroviamo in Consiglio comunale a discutere degli stessi argomenti con alcune aggravanti:

1. **la tempistica:** infatti se non ci sono proroghe ed il bilancio di previsione 2014 dovrà essere approvato entro il 30 settembre non abbiamo tempo a disposizione, ma sappiamo che volendo si può anche sfiorare nei tempi (non conosco nessun consiglio comunale che sia stato destituito o messo in mora perché non ha approvato il bilancio entro i tempi previsti).
2. il tentativo di far ricadere la responsabilità delle proprie azioni da parte dell'Amministrazione Comunale sul Consiglio Comunale per intero o solo su alcuni consiglieri risulta quantomeno maldestro, perché se oggi ci ritroviamo con spese già sostenute per 9/12 senza che avevano la dovuta copertura politica, e specifico politica, perché dal punto di vista tecnico tutto bene, è perché le stesse delibere oggi in discussione sono state **BOCCIATE** da questo Consiglio Comunale con un invito chiaro a rimodulare le tariffe in esse contenute verso il basso;
3. ancora una volta quello che avviene in Consiglio Comunale dimostra l'impreparazione più totale da parte di chi amministra; infatti in questa seduta di consiglio comunale ci troviamo a discutere dello stesso argomento con due proposte di delibere diverse!? quelle proposte dal gruppo "Mazzarrone Bene Comune" e quelle proposte dal gruppo "Giannone Sindaco" dal contenuto diametralmente opposto. Ora ditemi Voi se eravamo noi di "Progetto Mazzarrone" a non saper scrivere le interpellanze come ci rimproverava il Presidente, o invece il Presidente stesso faceva parte di un gruppo che non sa la differenza tra una delibera, un emendamento, o una mozione!? Rimaniamo comunque in attesa di sapere su quale documento ci dobbiamo esprimere.

Da tutto questo, è facile dedurre come gli unici responsabili in maniera inequivocabile si identificano in quelli che oggi sono due gruppi consiliari: "Mazzarrone Bene Comune" e "Giannone Sindaco" nonché sull'intera amministrazione comunale passata e presente in toto sostenuta per sette anni e fino a qualche mese fa, mentre oggi solo da una parte; a nessuno dei due oggi è permesso di fare appello al **NOSTRO SENSO DI RESPONSABILITÀ** che verrebbe utilizzato oggi da una parte domani dall'altra a proprio uso e consumo.

L'unica cosa alla quale dovrete fare appello è la vostra coscienza e il senso civico che dovrete avere; nonché alla vostra responsabilità nei confronti dell'intera nostra città traendo le dovute conclusioni riconoscendo quindi il fallimento del progetto politico che avevate presentato ai mazzarronesi e naturalmente rimettere il vostro mandato dimettendovi e consentendo ai cittadini di tornare a scegliersi nuovi amministratori.

Solo ora l'Amministrazione Comunale fa un tentativo, secondo noi del tutto privo di contenuto politico, ed in maniera maldestra, di coinvolgimento di tutti i consiglieri comunali ancora una volta in maniera personale ed irrituale, trasmettendo gli atti propedeutici alla compilazione del bilancio di previsione 2014 approvato dalla Giunta Comunale anche se privo del parere del revisore dei conti: certo che il bisogno aguzza l'ingegno!!? oltretutto questo tentativo non è del tutto sincero e trasparente o disinteressato; ma è come se si leggesse tra le righe una velata "minaccia", naturalmente di natura politica, ad ogni singolo consigliere comunale addossandogli l'intera responsabilità di tutto quello che sta succedendo, ed in particolare in relazione al bilancio di previsione cercando di limitarne il libero arbitrio e costringendolo ad andare solo in una direzione, quando sappiamo tutti che non è così!

Infatti già negli atti di indirizzo, così li chiama la giunta comunale, trasmessi ai consiglieri comunali sono state disattese le direttive di questo consiglio comunale date il 30 di aprile quando gli stessi documenti sottoposti al C.C. sotto forma di delibera sono stati bocciati con delle indicazioni ben precise, quindi è come se il sindaco avesse detto ad ogni consigliere comunale: *... noi con voi non parliamo più perché sappiamo di non avere i numeri necessari per fare quello che vogliamo, voi potete parlare quanto volete, noi intanto vi diciamo che si deve fare così! ora vedetevela voi....* **non è un comportamento consono a chi ha cuore le sorti del proprio paese.** soprattutto sapendo che la materia trattata da quegli atti d'indirizzo è di esclusiva competenza del Consiglio Comunale e che la giunta ha a disposizione altri strumenti più normali e più consoni per interloquire ed intervenire in Consiglio Comunale.

La maniera irrituale e non conforme al regolamento di contabilità e non prevista dallo statuto comunale, con la quale si è tentato di coinvolgere il Consiglio Comunale sulla questione bilancio rappresenta, purtroppo in maniera sbagliata, quello che abbiamo chiesto noi, cioè Progetto Mazzarrone, per ben due anni e mezzo e sarebbe un tentativo assai apprezzabile ed encomiabile qualora fosse stato fatto nei modi e nei tempi previsti dalle norme e dai regolamenti o più semplicemente dalla politica, ancora più apprezzabile sarebbe stato qualora rappresentasse un atto di sincera predisposizione al dialogo e non fosse invece dettata dal bisogno contingente, visti i precedenti, nonché se non contenesse quella velata minaccia di cui parlavo prima.

Ricordo a tutti che le nostre posizioni, e mi riferisco all'intero gruppo che qui rappresenta "Progetto Mazzarrone", in materia di tasse e di bilancio non sono cambiate di una

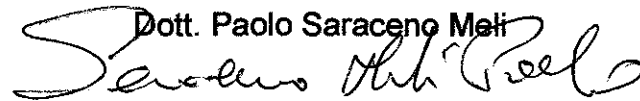
virgola e, casomai ce ne fosse bisogno invito tutti ad andare a rileggersi tutte le delibere di consiglio comunale dal 7 di maggio 2012 in poi in cui noi abbiamo prima proposto e successivamente ribadito che era possibile mantenere più basse le tasse per i mazzarronesi ed in parte abbiamo indicato anche come fare, inoltre abbiamo sempre espresso la necessità di avere chiaro a che cosa destiniamo le poche risorse di cui dispone il comune, ed in particolare abbiamo sempre chiesto un'attenzione particolare per il nostro principale settore produttivo, **cioè l'agricoltura, indicando, per esempio, l'applicazione dell'aliquota minima per quanto riguarda l'IMU e poi l'altro settore alla quale abbiamo chiesto di dedicare qualche risorsa in più è la scuola**, dichiarandoci disponibili ad individuare assieme forme e modalità di intervento, nonché verificare la possibilità di individuare altre fonti di entrata specifiche per il settore. Ad oggi constatiamo che siamo riusciti a convincere solo una parte dell' ex gruppo di maggioranza, quelli di Mazzarrone Bene Comune, fermo restando la nostra disponibilità al confronto e al dialogo anche con gli altri purché si lavori per Mazzarrone e per i mazzarronesi. E non ci si venga a dire che saremo noi a portare il comune al tracollo finanziario, perché deve essere chiaro che non è così: infatti, è stata l'Amministrazione Comunale che ha disatteso, come già detto le indicazioni provenienti dal Consiglio Comunale con la bocciatura delle delibere il 30 di aprile scorso di cui abbiamo detto in precedenza.

A beneficio della chiarezza e a conferma della nostra coerenza desidero qui sottolineare che il fatto che oggi il gruppo Mazzarrone Bene Comune fa sue alcune delle cose da noi sostenute sino ad oggi, in materia di tasse e tributi, non li solleva da nessuna responsabilità di tutto quello fatto in passato in contiguità con il Sindaco e i vecchi compagni di maggioranza, anzi li rende ancora più corresponsabili e complici dell'aver messo le mani nelle tasche dei mazzarronesi senza che ce ne fosse un impellente bisogno ed ancora dovranno giustificare perché per un anno scolastico hanno costretto i genitori di tutti gli studenti della scuola media secondaria a partecipare al pagamento dell'abbonamento autobus nella misura del 36% quando sappiamo che la regione tra le poche risorse che non ha tagliato ha messo proprio questa, magari trasferendola ai comuni con un anno di ritardo.

Volendo qui oggi dare un'indicazione su come reperire alcune risorse dal bilancio, senza riprendere le cose già dette in passato per la quale ci si può riferire ai verbali delle delibere di consiglio comunale che parlano chiaro, e per essere sempre propositivi e non fare opposizione fine a se stessa, sarebbe interessante sapere come e dove sono stati destinati i fondi risparmiati dal collocamento in pensione di cinque dipendenti, non rimpiazzati, che per cinque anni circa, ad oggi, dovrebbero ammontare ad una bella cifra!? Ed inoltre come e dove saranno destinati i fondi risparmiati dal collocamento in pensione che avverrà nei prossimi mesi, vedi delibere di giunta già approvate, di altri tre o quattro dipendenti che ammontano a

cifre di tutto rispetto; e se la situazione relativa ai 340.000,00-350.000,00 euro di cui abbiamo discusso l'ultimo Consiglio Comunale relativa alla "Questione Kalat", di cui ad oggi non abbiamo notizie si risolvesse in favore del comune come sostiene il responsabile comunale del servizio?! Credo che ci rendiamo conto che già da sole queste voci potrebbero fare un intero bilancio relativo alle spese non obbligatorie per il comune di Mazzarrone.

Il Capogruppo di Progetto Mazzarrone

Dott. Paolo Saraceno Meli




GRUPPO CONSILIARE
"GIANNONE SINDACO"

Segn.
Sindaco

H. P. 2014

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
DEL COMUNE DI MAZZARRONE

OGGETTO: Richiesta inserimento punti all'ordine del giorno del Consiglio Comunale convocato per il giorno 8 settembre 2014.

I sottoscritti consiglieri comunali chiedono alla S.V. l'inserimento nell'ordine del giorno del Consiglio Comunale convocato per il giorno 8 Settembre 2014 dei seguenti argomenti, di cui si allegano le relative proposte di delibere:

1. Approvazione modifiche al Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC).
2. Imposta Unica Comunale (IUC) componente IMU. Conferma aliquote.
3. Imposta Unica Comunale (IUC) componente TASI.
4. Approvazione del piano finanziario e delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI).

CORDIALI SALUTI

MAZZARRONE, 04.09.2014

COMUNE DI MAZZARRONE
Provincia di Catania

04 SET 2014

Prot. N. 11839

[Handwritten signatures]



COMUNE DI MAZZARRONE
PROVINCIA DI CATANIA

PROT. N° 11863

DEL 04-09-2014

Al Responsabile del Servizio finanziario

Sede

Oggetto: Trasmissione nota prot. n. 11839 del 4/9/2014 a firma dei consiglieri comunali: Cassisi Salvatore - Paglia Francesco - Cascone Eugenio - Giovanna Scribano - Giannone Gianluca.

Si trasmette, in allegato, la nota prot. n. 11839 del 4/9/2014 a firma dei consiglieri comunali: Cassisi Salvatore - Paglia Francesco - Cascone Eugenio - Giovanna Scribano - Giannone Gianluca con allegate n. 4 proposte di delibere consiliari per apporvi i pareri di Sua competenza.

Il Segretario Generale
Dott. Valentino Rane



COMUNE DI MAZZARRONE
PROVINCIA DI CATANIA

Prot.gen.le N. 11918

li 05/09/2014

Oggetto : Trasmissione pareri richiesti con nota prot. 11863 del 03/09/2014.

→ Al Segretario Comunale
Sede

E p.c. Al Presidente del Consiglio
Sede

“””” Al Sindaco
Sede

In uno alla presente si trasmettono i pareri richiesti con la nota di cui in oggetto e precisamente:

Parere sulla proposta di deliberazione “ Approvazione modifiche al regolamento per la disciplina dell’ imposta unica Comunale (IUC)” .

Parere sulla proposta di deliberazione “ Imposta Unica Comunale (IUC) componente IMU . conferma aliquote”.

Parere sulla proposta di deliberazione “ Imposta Unica Comunale (IUC) componente TASP”.

Parere sulla proposta di deliberazione “ Approvazione del piano finanziario e delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)” .

Tanto si trasmette per come richiesto.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Rag. Mario Scalogna



COMUNE DI MAZZARRONE

PROVINCIA DI CATANIA

Servizio finanziario

Prot. 11907

del 05/09/2014

Oggetto: Parere sulla proposta di deliberazione “ imposta unica Comunale (IUC) componente IMU. Conferma aliquote.

Premesso,

che con nota prot. 11863 del 04/09/2014, il Segretario Generale Dott.re Valentino Pepe ha trasmesso, tra l'altro, allo scrivente la proposta della delibera di Consiglio Comunale di Cui in Oggetto avanzata dai Consiglieri Comunali Cassisi, Paglia, Cascone , Scribano, Giannone per esprimere i pareri di competenza.

Che la proposta di delibera così come formulata garantisce il gettito IMU iscritto nella bozza di bilancio approvato dalla Giunta con delibera n. 133 del 03/09/2014, pertanto si esprime parere favorevole di regolarità tecnica e contabile.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Rag. Mario Scalogna



COMUNE DI MAZZARRONE

PROVINCIA DI CATANIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° _____ DEL REG.	OGGETTO: Imposta Unica Comunale (IUC) Componente IMU
	Conferma aliquote anno 2014.
DATA _____	

L'anno Duemilaquattordici il giorno _____ del mese di _____ alle ore _____ e segg. nell'aula delle adunanze consiliari del Comune, convocato dal Presidente del C.C., si è riunito il C.C., alla _____ Convocazione _____ di oggi, partecipata ai Sigg. Consiglieri Comunali a norma di Legge risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI		Pres	Ass.	CONSIGLIERI		Pres	Ass.
1)	Spata Giovanni			9)	Cascone Eugenio		
2)	Tasca Rosa			10)	Scribano Giovanna		
3)	Cavallo Giuseppe			11)	Scollo Paolo		
4)	Giannone Gianluca			12)	Cilia Salvatrice		
5)	Saraceno Meli Paolo			13)	Ferma Fabio		
6)	Cassisi Salvatore			14)	Scribano Giovanni		
7)	Paglia Francesco			15)	Cutrarò Anna Rita		
8)	Sciacca Samuele			TOTALE			

Partecipa il Segretario Generale Dott. _____ il Presidente _____ constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione che è pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Imposta Unica Comunale (IUC) Componente IMU –**Conferma aliquote anno 2014.**

Proponente: _____

Redigente: _____

Premesso che:

- l'art. 1 della Legge del 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), ha previsto, al comma 639, l'istituzione, a decorrere dal 01.01.2014, dell'Imposta Unica Comunale IUC, che si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione ed alla fruizione di servizi comunali;
- l'imposta unica comunale si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile, ivi comprese le abitazioni principali e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 30/04/2014 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale.

Rilevato che:

- unitamente alla disciplina della TARI e della TASI, sono state introdotte significative novità alla disciplina dell'imposta municipale propria (IMU) ed in particolare, da ultimo, con succitata Legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- l'imposta municipale propria (IMU), introdotta dagli artt. 8, 9 e 14 del Decreto Legislativo 14.03.2011 n. 23, originariamente a decorrere dall'anno 2014 ed anticipata al 2012 dall'art. 13 del D.L. 6.12.2011 n. 201, convertito dalla Legge 22.12.2011 n. 214, ha per presupposto il possesso di immobili e non si applica, con le modifiche normative intervenute, al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

Dato atto che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del Decreto Legislativo 15.12.1997 n. 446, possono:

- ai sensi del dell'art. 13, commi 6-9 del citato D.L. 201/2011, aumentare o diminuire le aliquote IMU previste per legge, ed in particolare:
 - modificare, in aumento o in diminuzione, l'aliquota di base dello 0,76 per cento sino a 0,3 punti percentuali, quindi dallo 0,46% all'1,06% (art. 13, comma 6, del citato D.L. n. 201/2011);
 - aumentare l'aliquota di base dello 0,76 per cento sino a 0,3 punti percentuali, quindi fino all'1,06 per immobili produttivi appartenenti al gruppo catastale D, fermo restando che è riservato allo Stato il gettito derivante da detti immobili, calcolato ad aliquota standard dello 0,76%;
 - modificare, in aumento o in diminuzione, l'aliquota di base dello 0,4 per cento per l'abitazione principale nel caso di classificazione nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze sino a 0,2 punti percentuali, quindi dallo 0,2% allo 0,6% (art.13, comma 7, D.L. n. 201/2011 e successive modifiche ed integrazioni);
- ai sensi del combinato disposto dei commi 640 e 677 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013 e art. 1 D.L. 16/2014 convertito dalla Legge 68/2014, l'articolazione delle aliquote è comunque sottoposta al vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla Legge statale per l'IMU al 31.12.2013, fissata al 10,60 per mille, con possibilità di superamento fino allo 0,8 per mille, ed altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

Dato atto, altresì, che ai sensi dell'art. 1 comma 702 della Legge 27.12.2013, n. 147 resta ferma anche per l'imposta unica comunale l'applicazione dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/97, in tema di potestà regolamentare degli Enti Locali e, ai sensi del comma 703 dello stesso articolo, resta salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;

Visto l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/2006 il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che tali deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma entro il predetto termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno".

Considerato che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 18 luglio 2014 con cui è stato disposto il differimento al 30 settembre 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2014, pubblicato sulla G.U., serie generale n. 169 del 23/07/2014;

Tenuto conto del gettito IMU nell'anno 2013, delle modifiche applicative dal 1° gennaio 2014, nonché delle specifiche necessità del bilancio di previsione 2014, per effetto delle quali appare opportuno confermare, per l'anno 2014, le aliquote dell'imposta municipale propria "IMU" dell'anno 2013, come di seguito riportate:

- **Aliquota 6 (sei) per mille** **abitazione principale nelle categorie A/1, A/8, A/9 e**
relative pertinenze (aliquota massima IMU 6 per mille – aliquota TASI applicata pari a zero per mille)
- **Aliquota 9,60 (novevirgolasessanta) per mille** **terreni**
- **Aliquota 9,60 (novevirgolasessanta) per mille** **aree fabbricabili**
(aliquota massima IMU 10,60 per mille- aliquota TASI applicata pari a 1 per mille)

- **Aliquota 9,60 (novevirgolasessanta) per mille** **Altri fabbricati**
(aliquota massima IMU 10,60 per mille- aliquota TASI applicata pari a 1 per mille)

Tenuto conto che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad **abitazione principale** nelle categorie A/1, A/8, A/9 del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si **detraggono**, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è **adibita ad abitazione principale** da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica ;

Visto l'art. 14 comma 3 (Detrazione per abitazione principale) del Regolamento IUC con il quale si stabilisce che :
La detrazione di cui al comma 1 (€ 200,00 per abitazione principale nelle categorie A/1, A/8 e A/9) si applica anche agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi case popolari o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del D.P.R. 24/07/1977, n. 616. Per quest'ultima fattispecie non compete l'aliquota prevista per l'abitazione principale dall'Art. 13, comma 6, del Decreto Legge 6/12/2011, n. 201.

Vista la deliberazione di G.M. n.130 del 03/09/2014 con la quale si chiede al Consiglio Comunale di confermare le aliquote IMU dell'anno 2013 anche per l'anno 2014, al fine di consentire il mantenimento degli equilibri del compilando bilancio 2014;

Vista la legge 147/2013;

Visto il D.L. 267/2000e successive modifiche ed integrazioni;

SI PROPONE

- 1) Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento.
- 2) Di confermare per l'anno d'imposta **2014** le seguenti aliquote IMU:
 - **Aliquota abitazione principale e pertinenze** **6 (sei) per mille**
(cat. A/1,A/8, A/9)
 - **Aliquota terreni** **9,60 (novevirgolasessanta) per mille**
 - **Aliquota aree fabbricabili** **9,60(novevirgolasessanta) per mille**
 - **Aliquota altri fabbricati** **9,60 (novevirgolasessanta) per mille**
- 3) Di approvare per l'anno d'imposta **2014** le seguenti **detrazioni**:
per l'unità immobiliare di categoria A/1, A/8 e A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, **si detraggono**, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. La medesima detrazione si applica anche agli alloggi dagli Istituti autonomi per le case popolari o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del D.P.R. 24/07/1977, n. 616. L'aliquota applicata è quella relativa ad "Altri fabbricati".
- 4) Di dare atto che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile.
- 5) Di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal **1° gennaio 2014**.
- 6) Di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo sono contenuti nel Titolo 2 del Regolamento approvato con delibera consiliare n. 6 del 30/04/2014.
- 7) Di disporre la trasmissione telematica della presente al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite del portale: www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo per l'approvazione del bilancio comunale ai sensi delle norme in premessa richiamate.
- 8) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267.
- 9) Di adottare, qualora necessario, le modifiche alle aliquote di cui sopra, entro i termini previsti dalla Legge 228/2012.

Proposta di Deliberazione - Reg. n° del

Parere in ordine alla regolarità tecnica: Favorevole / Contrario per i seguenti motivi:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

li,

Parere in ordine alla regolarità contabile: Favorevole / Contrario per i seguenti motivi:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

li,

Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

IL SEGRETARIO GENERALE

E' copia conforme per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO GENERALE

li, _____

Il presente atto è stato pubblicato, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi, nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18/06/2009, n. 69)

Dalla Residenza Comunale, li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica, su conforme attestazione del Responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, che la presente deliberazione è stata pubblicata sul sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18/06/2009, n.69

IL SEGRETARIO GENERALE

Li, _____

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.12 comma I della L.R. n.44/91 e successive modifiche ed integrazioni.

IL SEGRETARIO GENERALE

Li, _____
